

Spotlight On  
vogue.it/news

### BEEHIVE RESUMÉ

1. Il beehive è conosciuta anche come B-52, in riferimento alla sua forma con il "5" ispiratore dei famosi bon strategies degli anni 60.

2. Il beehive è stato il grande successo anche tra le arti: si pensi a come Amy Winehouse, Diana Ross, The Beatles e i Rolling Stones si ispirarono allo afro-americano.

3. La Vogue ha presentato l'area meridionale di Stati Uniti d'America come la chiave chic dai sentieri di moda e stilistica di "Vogue".



Esiste il taglio perfetto? Per una precisa stagione della vita, un certo umore, un'epoca? Lo scrittore argentino Alan Pauls si pone la domanda in "Storia dei capelli" (Sur), romanzo in cui il protagonista, da sempre ossessionato dall'argomento, cerca l'acconciatura ideale per



# The perfect "haircut"

by Francesca Reboli

### Capelli come indicatori dell'umore - e della storia - delle donne. In un nuovo libro



i nostri tempi incerti. Un taglio che sia indovinato come la garçonne che Mia Farrow portava nel 1967. O come la "ponytail" delle adolescenti che negli anni 50 pre-Beatles abbinavano frangia corta e coda di cavallo.

Dall'alto. Il "beehive" di Amy Winehouse (M. Guarnaccia). Mia Farrow. Teenagers americane (The Life Images Collection/M. Holmes). Il caschetto (M. Guarnaccia). Foto tratte da "Ladies' haircut" (24 Ore Cultura) courtesy Getty Images.

Pettinature riuscite, sì, perché basta osservarle nelle vecchie foto per identificare il momento della storia (anche della moda) a cui appartengono. Un libro adesso le mette tutte in ordine cronologico: si intitola "Ladies' haircut" (di Giulia Pivetta, con disegni di Matteo Guarnaccia) e funziona come un catalogo illustrato e ragionato delle teste delle donne, dal tirabaci anni 20 alla zazzera punk stile porcospino dei 70. Con belle foto, divertenti sketches e guide how to, per chi volesse cimentarsi.

